

“Il viaggio”
Musical di Marco Pace
per informazioni : marco.pace@inwind.it

Atto I – La famiglia

- 01 Un fazzoletto nero – I muscoli del capitano, Francesco De Gregori
- 02 Il padrone – Certe notti, Luciano Ligabue
- 03 La casa antica dei Braggi – Bocca di rosa, Fabrizio De André
- 04 Ritornava da quei viaggi – Il tuo culo e il tuo cuore, Roberto Vecchioni
- 05 Un segreto turbamento – Come deve andare, 883
- 06 Morto il marito – Cercami, Renato Zero
- 07 Era tutto dedito alla casa – Peter Pan, Enrico Ruggeri
- 08 La morte della madre – Tanta voglia di lei, Pooh
- 09 Un certo dolor sordo – Gabri, Vasco Rossi

Atto II – Un viaggio

- 10 Un viaggio? – In bicicletta, Riccardo Cocciante
- 11 Arrivarono gli abiti ed i cappelli – Un giudice, Fabrizio De André
- 12 Non ci pensava più – Il tempo se ne va, Adriano Celentano
- 13 Giovane, bella: un'altra! – Piccola Katy, Pooh
- 14 Sola con lui! – Amor mio, Mina
- 15 Su lei sentenza di morte – Hey you, Pink Floyd
- 16 La vita soltanto! – Perdere l'amore, Massimo Ranieri
- 17 “È inutile!” – E ti vengo a cercare, Franco Battiato
- 18 “Adriana, desidero così.” – La donna del mio amico, Pooh
- 19 Un tenue compenso alla crudeltà della sorte – Un senso, Vasco Rossi

Atto III – Amore e dolore

- 20 L'orrore del mare – Più ci penso, Gianni Bella
- 21 Quel contatto insolito – Per sempre, Adriano Celentano
- 22 A compir l'incanto... la luna – Ma che freddo fa, Nada
- 23 Il guizzo d'uno sguardo acceso – La nostra relazione, Vasco Rossi
- 24 Il bisogno d'accecarsi – Quando vedrai la mia ragazza, Little Tony
- 25 Viaggio d'amore – Rimmel, Francesco De Gregori
- 26 “Adriana, tu soffri...” – Quello che non ti ho detto mai, Adriano Celentano
- 27 Il suo giorno di Venezia – Fino alla fine del mondo, Gianni Morandi
- 28 Sul letto disfatto – Confessa, Adriano Celentano
- 29 Il viaggio – Il vecchio e il bambino, Francesco Guccini

Un fazzoletto nero
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

Son tredici anni che sono dentro casa,
Non esco mai e non conosco strada.
Silenziosa e giovinetta vi entrai sposa,
Nessuno mi conosce li in contrada...
Sanno di me soltanto che un giorno piansi,
Da tredici anni è morto mio marito,
Ed ho deciso di non uscirne, e piansi
Insieme ai figli la scomparsa di un pentito...
Ma poi se ci penso mi ricordo come stavo male
E per adesso sto un po' meglio...
Perché l'amore mi era imposto prima, era di un male
E adesso so il mio sbaglio.
Sono caduta in mezzo a soldi e società,
Famiglia ricca ma impostora e senz'amore,
Sol con il gusto di esser detti la metà
Di una ragazza che non è neanche un fiore...

Non è un lamento, un fazzoletto nero è un ricordo,
Ma ora ne sono libera e schiava!
Ed il ricordo di me stessa è un poco sordo,
Ma non ne so riuscire e non mi so capire...

[Cesare]

... lei non ricordava...
Cos'era prima di entrare in questa casa,
Giovane e bella con la fantasia e l'amore,
Non ricordava quanto io l'amavo
E non se n'era accorta che volevo cogliere il suo fiore...
Non la capivo, forse un poco la intuivo,
Ed io volevo aiutarla, perlomeno sistemarla,
Non potevo stare senza guardarla,
Neanche un minuto, senza desiderarla...
Ora il destino sta cambiando direzione,
Forse le cose andranno tutte al posto loro:
Godetevi la storia, cercate di capire...

[Adriana e Cesare]

Un po' d'amor vi faremo sentire...

Il padrone

Musical "Il viaggio"

[Luigi]

Sono morto da tempo, ma andiamo
Un po' indietro col tempo... (qui, tanto, si può...)
Questo fatto vi sembrerà strano,
Seguitemi, andiamo, parliamone un po'...
Vi racconto il padrone che dietro
Di me si celava ed è morto con me...
Ma non dite mai niente a Adriana!
Se l'ho presa sposa c'è solo un perché...

[Adriana]

Cosa fai? Stai parlando da solo?
Lo vedi che stai ammalandoti di più...

[Luigi]

No, mia cara, è soltanto un momento,
Pensavo alle terre... non producono più!

[Adriana]

Cos'è mai questa sera? Mi chiami tua "cara"...
Tutta tu hai la tua libertà,
Tutto il giorno stai fuori e la sera
Ritorni col dubbio della mia fedeltà...

[Luigi]

Tu non devi mai rischiare
Di perdermi così,
Se tradisci tuo marito, il mare
Ti entra di lì,
Dalla bocca ti annega...
Non pensar di farlo mai!
Tu lo sai, sei mia sposa, e non andrai!

[Adriana]

Mio marito non vuole che vada

Nemmeno a comprare un po' il pane per noi...
Non è amore, non sento la gioia,
La strada e la morte per me sono uguali...
Dentro casa mi chiude, mi assilla,
Tortura al mio cuore i complessi suoi...
Questo corpo da tempo non brilla,
Non sono più bella, son schiava di lui...

[Luigi]

Tu non devi mai parlare!
Stai dove sei!
Anzi, forza, dovrai preparare
I figli tuoi!
Sei la mia e ripeto
Non ti lascerò così...
Tu mi devi rispetto!
Via di qui!

Vattene di qui!
Vattene di qui!
Vattene di qui!

Non dovete mancar di rispetto
Se quello che ho detto non vi piacerà...
Qui si fa come dico e soltanto
Se muoio potrete scappar via di qua!

[Cesare]

Luigi nostro padre disse
Che comando io,
Quindi non urlare in faccia a loro
La rabbia tua!

[Luigi]

Cesare stai invadendo
La famiglia mia, perciò
Non ti mettere in mezzo
O me ne andrò!

[Cesare]

Vattene di qui!

Vattene di qui!
Non tornare più!

La casa antica dei Braggi
Musical "Il viaggio"

[Paesana 1]

Siamo nella Sicilia più scura
C'è un po' di paura

[Paesano 2]

C'è un po' di paura
Vi narriamo la casa dei Braggi
L'antico casato di questa terra

[Paesana 1]

Sono padroni e il paese li teme

[Paesano 3]

Son ricchi di soldi
E anche ricchi di speme

[Paesano 2]

Nato secondo il temuto Luigi
Padrone geloso di niente e di lei

[Paesana 4]

Quella ragazza è soggetta al cognato
Che primogenito è capofamiglia

[Paesana 1]

Si perché è morto il papà antico dei Braggi
Ed ora è sol lui che comanda la casa

[Paesano 2]

Questo paesino che nell'entroterra
Non vede mare e non sente i gabbiani
Spegne i pensieri di giovani donne
Che non si guardano più nello specchio

[Paesana 1]

Tutte aspettiamo che torni il padrone
Teniamo i bambini e puliamo la casa
Non siamo donne in nessuna maniera
Siamo gentili ma senza futuro

[Paesana 4]

È come un muro guardare in avanti
Non c'è speranza di essere vive
Non siamo donne ma femmine amanti
Solo da usare e per sempre sgualcire

[Paesano 3]

Le nostre case son semplici stanze
Senza gli arredi preziosi dei ricchi
Non c'è locale per fare le danze
Solo lavoro nei casati antichi

[Paesano 2]

Le nostre case non hanno un accesso
Che ci conduca al paese vicino
E poi per giunta ci manca anche l'acqua
Così che spesso beviamo sol vino

[Paesana 1]

Solo la casa dei Braggi è un po' meglio
Ma l'acqua manca pur sempre anche a loro

[Paesano 3]

Sono signori pretendono onore
Nobili stanchi son pigri di cuore

[Paesana 4]

Questa Sicilia arretrata e nascosta
Induce timore soltanto al pensiero
Non si pronuncia parola di troppo
Oppure il tuo velo sarà presto nero

[Paesano 2]

Tutti isolati e paurosi di uscire
Di andare oltre alla terra isolana
Nessuno pensa di andare oltre il mare
Perché si dice non si possa tornare

[Paesano 3]

Questa psicosi del viaggio ce l'hanno
Tutte le genti ma molto le donne

[Paesana 4]

Noi ragazzine rinchiusi aspettiamo
Niente di niente lo scopo è la noia

[Adriana]

La famiglia dei Braggi mi ha dato
Una casa, uno scopo, un terreno, un dolore.
La famiglia dei Braggi mi ha tolto
L'amore sognato ma mai arrivato...
Quando sono arrivata in famiglia
Ero certo umiliata perché sottomessa,
Ma non solo a Luigi, il padrone,
Finanche al fratello che un tempo mi amava...
Io da me ho cancellato
Tutti i ricordi ingenui:
Non mi ricordo se l'ho mai amato,
Non mi ricordo se in genere ho amato...

[Luigi]

Io son Luigi, il marito di Adriana,

[Cesare]

Ed io sono Cesare, cognato di Adriana,

[Adriana]

Ed io chi sono l'ho dimenticato,
Giovane donna non sono mai stata...

[Antonino]

Sono Antonino

[Anna]

E piacere son Anna

[Antonino e Anna]

Noi siamo i figli di Adriana e Luigi,
Siamo educati al rispetto totale
Perché fa male la verga del capo...

[Adriana]

Poveri figli non sono bambini,
Sempre rinchiusi anche loro in famiglia;
Vanno d'accordo con Cesare Braggi
Perché lui solo gli porta regali...

[Paesana 1]

Quest'è la casa confusa e ribelle,

[Paesano 2]

Son tutti tristi e legati allo scopo,

[Paesano 3]

Che, ricordate, è la sola pigrizia,

[Paesana 4]

Niente di niente, lo scopo è la noia.

Ritornava da quei viaggi
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Sono regolare nel concedermi,
Almeno un mese all'anno,
La vacanza che serve a dividermi
Dal paese e dagli sgarbati
Modi rozzi di vivere e svolgere
Le semplici questioni...
Ho bisogno di tuffarmi un poco lì
Nella civiltà evoluta...

Devo un po' lavare
Questa vita senza scopo:
Noia, soldi e nulla...
Solita scurrilità.

[Adriana]

Ritornava da quei viaggi
Più giovane, sensibile,
Trattava me con simpatia...
Lui non ha mai fatto pesare
La potestà che ha su di me
Ma invece, lui, m'ascolta ed è gentile,
Calmo, affabile, sorride e non è ruvido:
Tornava rinnovato e più squisito...

[Cesare]

Ho girato tutta la penisola,
Città dopo città,
Abbandonando la pigrizia solita,
Rilassata vita asciutta,
Dove non c'è stimolo ma ordine
D'onore e di rispetto...
Qui si trattano le donne come
Marionette da guidare...

Non sono d'accordo!
Io per questo volo via...
Libertà mi manca

E l'ottengo andando via...

[Adriana]

Lui ritorna da quei viaggi
Più giovane, sensibile,
Lui tratta me con simpatia...

[Cesare]

Conosco strade e vicoli
Delle città grandissime...

[Adriana]

Io ammiro lui, lui m'ascolta ed è
Gentile, calmo, affabile,
Ma mi vergogno a dirglielo così...

[Luigi]

Non lo guardare, tu sei solo mia!
Lo sai che da giovane voleva te?
Ma io ti ho fatta mia perché
Sei bella, calma e docile, mia sposa...

[Adriana]

Perché così?
Mi tratti così...

[Luigi]

Perché devi capire ormai
Che sei la donna mia! E lo sai...

[Adriana]

Luigi tu mi fai morir
Con questa grande gelosia!
Ormai io ti ho sposato ed ho...
Condanna di prigione qui con te!

Un segreto turbamento *Musical "Il viaggio"*

[Adriana]

Le volte che
Lui torna dai suoi viaggi
Iniziano
Insoliti contagi,
Pervadono
La mia immaginazione,
Pensando che
Forse un poco ha ragione:
Svagarsi un po',
Staccare i legamenti...
La voglia c'è
Ma resta qui fra i denti.
Segreto turbamento
Fai di me una nullità!

Non riuscirò
Mai a realizzare niente
Ma a volte ho
Un desiderio in mente,
Vedendo lui
Marito senza cuore,
Periodi bui,
Non c'è neanche un colore.
Lo chiamano
"Amore contrattato",
Se sento ciò...
Quel sogno è ritornato!
Vagando con la mente
Per scappare e andare via...

Ma non si può!
Non potrei mai scappare...
Calcando strade sconosciute a me.
Io non ce l'ho
Il coraggio di volare,
Non so nemmeno se sia adatto a me...

Li sento là
Raccontano avventure,

Lo sdegno c'è,
Per mio marito pure
Che ascolterà
Le solite storielle
E sfogherà
Le voglie sulla pelle
Di me che qui
Sono l'oggetto ad uso
Dei modi suoi,
Simili assai all'abuso.
Ho perso cognizione
Dei miei giorni e dei perché...

Cesare, sì,
L'ho sempre rispettato...
È lui che poi
Mi tira su e mi ha dato
Stimoli mai
Sentiti prima d'ora,
Con l'aria sua
Che l'anima mi sfiora,
Che desta in me
Recondite visioni
Ed anche poi
Paurose ribellioni...
Ma tutto questo è finto
Non lo penso mai in realtà!

Questa non è
La vera siciliana,
Rispetto mio marito e non ce n'è
Rancore che
Mi induca a ripudiare,
Anche se forse non è adatto a me...

[Luigi]

Dimmi cos'hai,
Perché ti sei fermato?

[Cesare]

Ho visto lì,
Tua moglie mi ha guardato...

[Luigi]

Lasciala li,
Raccontami com'era...
L'hai presa poi
Quella ragazza nera?

[Cesare]

Adesso vai,
Cura la tua Adriana...

[Luigi]

Va bene andrò...
Cos'è quell'aria strana?

[Cesare]

Finisco un'altra volta
Adesso vai, è tua, è di là...

Se vedo lei
Ricordo che l'ho amata,
E dalla mente mia non esce mai...
L'aspetterò,
Rispetterò lei stessa,
Perché il marito a inganno adesso ha lei...
Adesso no
Non rivelerò mai niente,
Aspetto che ci sia opportunità...
Luigi no,
Non posso perdonarlo,
Ma adesso è meglio che dimentico...

Morto il marito
Musical "Il viaggio"

[Luigi]

Cesare! Sento un vuoto, vieni qua!
Cesare! Vieni, corri, sono qui!

[Cesare]

Cos'è mai? Perché gridi così tanto?

[Luigi]

Tu sbrigati! Sto morendo...
Vieni presto accanto a me!

[Cesare]

Che cos'hai? Chiamo Ripellino, vuoi?

[Luigi]

Ma chi è?

[Cesare]

È il dottore, non lo sai?

[Luigi]

Non ricordo un bel niente,
Tu chi sei? Non lo so...
Poi, chi è questa gente?
Chi sia io poi nemmeno lo so...

[Adriana]

Luigi non ricordi? Sono io!
Stai scherzando a modo tuo?

[Luigi]

Tu chi sei? Non ti conosco...

[Cesare]

Cosa senti al cuore, caro mio?

[Luigi]

Non respiro, che cos'ho?
Non vi vedo e non vi sento!

[Cesare]

Luigi cos'hai? Mi riconosci? Sono io!

[Luigi]

No, proprio no! Sto per morire sento già
Che non potrò capire mai perché è così...

[Cesare]

Che cosa?

[Luigi]

La vita mia finisce immobile e nascosto
Nel cuore suo ci giace un sentimento mai
Venuto via dal cuore suo....

[Cesare]

C'è qui il dottore...

[Dottore Ripellino]

È morto!

[Cesare]

E così morì Luigi anni fa...
E ora qui vi racconto come mai
C'è qui in casa la madre.
La chiamai in compagnia
Di Adriana, che sola
Non voleva restare con me...

La premura che ebbi la salvò
Dall'angoscia che provò
Nel trovarsi a un tratto sola...
La sua timidezza verso me,
Lei mi disse un giorno,

[Adriana]

Sai... io la devo a mio marito...

[Cesare]

E con Lucia, la madre, lei si rilassò...
Dimenticò a poco a poco la tirannia
Di suo marito che l'aveva schiavizzata.

[Lucia]

Ed ora
Mia figlia si è completamente dedicata
A dare amore e tenerezza ai suoi figliuoli,
Perché con lui, marito esoso, non sapeva
Più farlo...

Era tutto dedito alla casa
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Sono passati gli anni ormai...
Cos'è che io voglio tu lo sai?
Io vorrei staccare un po',
Ma ho premura, resto ancora qui, e non so
Se sia poi giusto andare via,
Lascio da soli i piccoli...
Come si farà se un uomo mancherà?

[Adriana]

Viene la notte e mancherai,
Solo se penso che te ne vai
Viene la paura di esser sola e in compagnia
Di una casa grande, vuota e muta,
Chiusa col timore forte
Di qualcuno che
Venga qui da me
Per rubare quello che mi resta,
Solamente un corpo e figli
Gioie sole mie,
Paurose fantasie che io ho...

[Cesare]

Quando ritorno qui con voi
Porto i regali, e dove sei?
Ti nascondi ansiosa ed arrossita stai...

[Adriana]

Viene la notte e mancherai,
Solo se penso che te ne vai...

[Cesare]

Ma ora son tornato per accudirvi e non andrò...

[Lucia]

Era tutto dedito alla casa,
La premura ci stupiva,
Si capiva che
Ci teneva a noi...
Non tornava senza la promessa
Di riuscire meglio ancora,
Lui voleva che
Tutto andasse bene per noi qui...

Perché non hai preso lui?

[Adriana]

Mamma mi hanno imposto questo!

[Lucia]

Perché non l'hai detto a me?

[Adriana]

Non potevi far niente...

[Lucia]

Questa gentilezza che
Mostra tutti i giorni dice
Che lui, lui voleva te...

[Adriana]

Mamma è troppo tardi adesso dai...

Questa casa grande, vuota e muta,
Chiusa col timore forte
Di qualcuno che
Venga qui da me,
Quando tu ci sei io non lo sento,
Non mi sento mai indifesa,
Son sicura che
Io fra le cure tue non morirò...

[Luigi]

Donna, stai a sentire me!

[Adriana]

Cos'è questo sogno brutto?

[Luigi]

Donna, tu sei solo mia!

[Adriana]

Sento voci non ne posso più...

[Lucia]

Era tutto dedito alla casa,
La premura ci stupiva,
Si capiva che
Ci teneva a noi davvero...

[Adriana]

Mamma, ma non vedi che
Sento cose strane attorno...
Mamma, non lo dire più!
Oramai lui non c'entra...

[Luigi]

Donna, io ti seguirò!

[Adriana]

Sono io che sono pazza...

[Luigi]

Donna, tu sei solo mia!

[Adriana]

Sono poco stabile...
Non dovrò mai più pensare.

[Luigi]

Donna, tu sei solo mia!
Donna, io ti seguirò!

La morte della madre
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

Oramai non c'è più posto
Ai timori che provai,
Son serena e son contenta che almeno
I miei figli sono qui,
Poi mia madre per me è sempre
La mia sola compagnia,
È un'amica, confidente sincera,
Ma non so mai se gli do
Ciò di cui lei ha bisogno...
Piango ancora qui,
La sua cura mi ha salvata e per ora
Spero di essere
Una figlia al quale dare
Tutto questo amor...
Non saprò mai rinunciare al pensare
Se riuscirò mai a fare
Quel che hai fatto per me...

[Cesare]

Ma la nonna perché dorme
Così a lungo? Forse ha
Un malore, meglio che entri e che veda
Cosa c'è che in lei non va...
Cosa c'è donna Lucia?
Dai rispondimi!

[Lucia]

Caro Cesare ti affido mia figlia
E i figliuoli suoi...

[Adriana]

Cos'è stato? Perché hai urlato?
Mamma che cos'hai?

[Cesare]

Mi dispiace se n'è andata per sempre...

[Adriana]

Io maledetta, io perdo
Tutto quello che ho!

[Cesare]

Tu starai fra le mia braccia
Ed io spero che così
Riuscirai a risentirti una donna:
Ora tu sei tutto qui...

Un certo dolor sordo
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Cara Adriana, sai,
Il bene che mi fai
Sta nel restare sempre
In questa casa, dove non c'è luce
Se manchi tu, mi perdo e non vivrei...
Distrutto mi sarei
Pensando che tu qui
Non sei...
Ma son vicino a te
Per confortare un po'
L'anima stanca e vuota
Che col tempo si è fatta in te.
Vorrei che adesso solo per noi qui
Ci fosse gioia, sì...
E adesso che cos'hai?

[Adriana]

Niente, fa male un po'...
Mio caro Cesare
Io senza te non so
Come farei a lottare
E a fare fronte alle disgrazie qui,
Sarei rimasta sola e potevi anche fuggire...
Ma tu sei qui con me.
Ti prego... resta qui!

[Cesare]

Cara, io non ti lascerò!

[Adriana]

Sono contenta che è così...

[Antonino]

Mamma ma che cos'hai?

[Adriana]

Non so... è un dolore qui...

[Cesare]

Salvo vai dal dottore,
Chiamalo, per vedere mamma cos'ha...

[Dottore Ripellino]

Passavo di qui con un collega ed ho sentito...
Signora, ditemi, che cosa c'è?

[Adriana]

Sento un dolore qui...
Son fitte al petto e qui...

[Dottore Ripellino]

Non posso
Fargli gli esami qui...
Correte!
Andate a Palermo!

[Cesare]

Andiamo!

Un viaggio?
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

Fare un viaggio tu mi hai chiesto?
Ma cos'hai?
Solo se ci penso adesso
Sento i brividi sul corpo...
Vi assicuro: sto bene così!
Non dovete preoccuparvi e poi
Non ne sento più il dolore...
[colpo di tosse]
Cesare, grazie, ma non voglio.

Pensa ad Antonino e Salvo
Se noi due
Ce ne andiamo un po' a Palermo:
Dove mai li lasceremo?
Questa casa lasciamo noi due,
Che senz'altro non si curerà,
Come faccio a abbandonarla?
Cesare, grazie, ma non posso.

[Antonino]

Mamma ma cos'è mai questo batticuore?
Per qualche giorno stai...

[Salvo]

Puoi partire dai!

[Adriana]

Se partiamo le vacanze
Non farai,
Non ti voglio poi negare
L'unico piacere tuo!
Questo tempo hai per stare da solo,
Per sognare e respirare il mondo
E la vita tua viaggiando...
Cesare, grazie, ma puoi andare.

[Cesare]

Cara, ma voglio accompagnarti!

Voglio viaggiar con te oltre queste case:
La mia vacanza è un po' di serenità...

...che con te sento più vera,
E sono qui.
Io t'imploro, almeno andiamo
A vedere come stai,
Questo male potrebbe sgualcire
L'unica ragione che ho di stare
Con te a fianco e non fuggire,
Vorrei partire e mai tornare...

[Adriana]

Cesare ma non dire questo...

[Cesare]

Cara desidero partire.

[Adriana]

Ho qualche dubbio, poi vediamo...

Arrivarono gli abiti ed i cappelli
Musical "Il viaggio"

[Antonino]

Vengono da Palermo
Tutti i vestiti ed i cappelli:
Li vedo, sono neri!

[Cesare]

Son fatti apposta per gli occhi belli...

[Salvo]

Come staranno bene
Sul corpo nudo di mia madre...

[Cesare]

Salvo chi ti ha insegnato
Di queste cose un po' indecenti?

[Salvo]

Scusami zio, pensavo
Che la mia mamma sarà stupenda...

[Cesare]

A questo non c'è dubbio!
Ditegli subito che scenda.

[Antonino]

Mamma vieni di sotto!
Ci sono i vestiari!

[Adriana]

Cos'è che ancor vi prende
Bricconi acerbi e sfaticati?
Stavo cucendo il lembo
Del tuo cappotto, Salvo, dov'eri?
Io ti cercavo e invece

Tu corri allegro verso il postale...

[Antonino]

Si mamma, ha preso un pacco
Pieno di vesti fini e eleganti...

[Adriana]

Cesare ancora insisti?

[Salvo]

Mamma dai provati questi vestiti!

[Antonino]

Mamma vogliam vedere
Questi vestiti come ti stanno...

[Adriana]

Non ci pensate proprio!
Anche se pieni di pizzo e ricami...

[Salvo]

Dai mamma starai bene!
Provali almeno per farci piacere...

[Antonino]

Sono finanche neri:
Porti il tuo lutto e ricordi il tuo caro...

[Cesare]

Cara concedi a loro
Questa visione...

[Adriana]

Siete estenuanti e tonti!
Va bè, li provo senza promessa...
Vedo come mi stanno.

Non vi permetto di seguirmi ancora!

[Cesare]

Lasciatela provare,
Vada da sola in camera sua...

[Antonino]

Va bene mamma, in fretta!
Siamo alla porta...

[Antonino]

Io qui t'aspetto...

[Salvo]

Siamo impazienti mamma...
Cambi il tuo stile!

Non ci pensava più
Musical "Il viaggio"

[Antonino]

Caro zio, cosa pensi di mamma?
Lei verrà dal dottore con te?

[Cesare]

Credo proprio che debba venire
Perché, poi, un altro modo non c'è...
Il dottor Baglio è un amico,
Dovrebbe visitarla bene.
Solo, spero che trovi una cura,
Non vorrei perder lei... anche lei...

[Salvo]

Quei vestiti non li ha visti mai,
Mio papà non li avrebbe comprati!

[Cesare]

Lui l'ha uccisa con i modi suoi,
L'ha schiacciata la sua gioventù!
Speriamo che finisca presto,
Così la rivedrò stupenda,
Come me la ricordo da tempo
Quando la pedinavo così...

[Antonino e Salvo]

Allora zio... tu l'ami già?!
Perché non ce l'hai detto prima?

[Cesare]

L'ho sempre amata in verità:
La vita sua e la mia è una rima
Baciata, avvolta intorno a noi...
La sintonia di sguardi che abbiamo...
Lei non lo dice, ma è così,
Lei lo nasconde e non lo vede...

[Salvo]

Zio ma allora perché non le dici
Che l'amavi e che l'ami anche ora?

[Cesare]

Non potrei fare questo, giammai,
Non ci penso da tempo oramai...
Vedete se si è già cambiata.
Sarà bellissima, lo sento...
Non pensiamo anche adesso al perché
Quei vestiti son qui per partire.

[Antonino e Salvo]

E lei non ci pensava più,
In quel momento non sentiva
Nessun dolore, dubbio, mai!
Fortissimi un momento prima...

[Cesare, Antonino e Salvo]

E l'emozione cresce e va
Coprendo i suoi dolori e i nostri...

[Cesare]

State crescendo insieme a me,
Però, mi raccomando, zitti!

Giovane, bella: un'altra!
Musical "Il viaggio"

[Voce fuori campo]

Dietro l'uscio, intanto,
tempestavano i figliuoli, impazienti:

[Antonino e Salvo]

«Mamma, fatto? Ancora?»

[Voce fuori campo]

Come se la mamma di là
stesse ad abbigliarsi per una festa!
Non pensavano più alla ragione
per cui quegli abiti erano arrivati;
non ci pensava più, veramente,
nemmeno lei, in quel momento....

[Adriana]

No, no, non ho finito!
No, no, non ho finito!
No, no, no!

Questi vestiti non sono poi male...
Ma no, che dico? Io provo vergogna!
Guarda che curve disegna sui fianchi!
Procace eleganza prorompe dai seni!
Sembro più giovane e sono accaldata...
Ma no, che dico? Sono imbarazzata!

Non ho finito!

[Antonino e Salvo]

Mamma, apri la porta!
Aprila!

[Adriana]

Questa eleganza proprio non mi sta bene...

È da tanto tempo che non faccio vedere
Questo mio corpo, che mi sembra rinato:
Giovane, bella: sembro un'altra davvero!
Si sono belli questi lunghi capelli...
Ma no, che dico? Sono sempre quelli...

Stessi di sempre

[Antonino e Salvo]

Mamma, sfondiamo la porta!
Aprila!

[Voce fuori campo]

Dovette aprire.
Dapprima i figliuoli rimasero abbagliati
da quella improvvisa trasformazione.
Quando sopravvenne il cognato!
Oh, per pietà!
Tentò di scappare, di nascondersi,
come se egli l'avesse sorpresa nuda.
Ma i figliuoli la tenevano;
la mostrarono allo zio che rideva di quella vergogna.

[Cesare]

Cara... ti sta proprio bene!
Dai, dai, lasciati vedere...
Voltati...

[Adriana]

Vorrei essere calma; ma il seno costretto
Dall'abito, mi si solleva al respiro
Frequente, tradisce la mia agitazione
Dovuta allo sguardo attento e calmo di lui...
Sorridente, mi guarda come fossi una stella...
Davvero ti sembro così tanto bella?

[Cesare]

Sei favolosa!

[Antonino e Salvo]

Mamma: bella davvero!

[Adriana]

Vedete che mi fate fare!

[Cesare]

Partiamo domani mattina...

[Adriana]

Ma come domani mattina?

[Cesare]

Si va domani mattina!

[Adriana]

Va bene, lasciatemi sola...

Sola con lui!
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

La novità
Di partire con lui sola
Turba un po'
L'anima mia
Che viaggiare
Non saprà.
Io con lui
Capiro'
Com'è nulla quel che valgo
E quel che so,
La verità
È che sono
Una fanciulla accanto a te.
E tu qui,
Vicino a me,
Cosa vedi in questi occhi
Un po' così
Meravigliati?
Tu tranquillo...
Dolce osservi e sorridi.

[Cesare]

Come stai?

[Adriana]

Bene sì...
Sono schiva quando penso
Che qui ho te...
Sale la voglia di essere per te
Meno ingenua e lo sai
Che non potrai
Fare mai
Più di così,
Perché tu stai regalandomi
Di più...
Non sapevo che tu
Tu ci tieni così a me...

[Cesare]

Vorrei donarti
Soltanto la serenità...

[Adriana]

Tu puoi donare una vita
A chi vita non ha!

[Cesare]

Senti il mio cuore: è il piacere
Di averti vicina!

[Adriana]

Vedo i tuoi occhi brillanti
Lo son più di prima...
Nascondo il mio viso arrossito
Guardando dal vetro,
E tu qui,
Vicino a me,
Cosa vedi in questi occhi
Un po' così?
Valli, frutteti, vedo da quassù:
Questo treno sarà
Per me la verità...

[Cesare]

Come stai?

[Adriana]

Non ho mai
Visto niente di speciale, e tu lo sai...
Scusa se mi son presa confidenza.
Ricomincia da qui
La timidezza...

Su lei sentenza di morte
Musical "Il viaggio"

[Dottor Baglio]

Braggi!
Venga che è il suo turno,
Questa visita sarà un po' lunga, andiamo...
Cos'è?
Dove le fa male?

[Adriana]

Qui sul petto, qui dottore... ma non sempre.
Lei sa
Che Cesare Braggi è un testardo...

[Dottor Baglio]

Ha fatto bene a portarla qui...

Dica,
Com'è questo male?
Se ha notato coincidenze a cibi o fatti...

[Adriana]

Oh no,
Non c'è differenza,
Viene sempre all'improvviso, senza causa...

[Dottor Baglio]

Farò
Gli esami del sangue e del cuore...
Si stenda là, farà male un po'...

Vada lì, chiami Cesare...

[Adriana]

Dottore cos'è, devo già morir?

[Dottor Baglio]

Io parlo con lui... Si riposi un po'...

[Cesare]

Cos'è? Dottore cos'è?

[Dottor Baglio]

Non c'è

Cura che trattenga il suo tumore:

Sta invadendo tutto il corpo!

Su lei

Ci giace una sentenza:

Pochi giorni avrà il suo cuore per fermarsi...

Gli dia

Due gocce ogni giorno e sarà

Veleno per lei, e in pace morrà...

La vita soltanto!
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

Uscire qui a Palermo,
Goder la vita ora,
Dimenticando tutto...
La morte in me è presente,
Si sente il suo sapore,
Ma sento anche il colore
Del vivere incantata
Da questa gran città...
Ed irrompe in me
Questo desiderio
Di restare qui,
Godere ancora del piacere...
Ma si ripresenta,
Senza una ragione,
Tutto il mio dolore
Accumulato nella vita...

[Cesare]

Perché piangi cara?
Non ti abbandonare!
Io dal tuo sorriso
Ancora a lungo voglio avere
La ragione stessa di sperare,
La promessa di ricominciare,
Con te qui vicina...

[Adriana]

Tu portami dovunque!

[Cesare]

Ancora passeggiamo...
E andiamo al ristorante...

[Adriana]

Son tua, anche se mi sento

Un po' lontana e a volte
Dimentico e non credo
Che non sia più realtà,
Ma è un sogno che io vivo...

[Cesare]

Io per te son vero!
La vita soltanto!
Ora devi concentrarti
E darti a me qui accanto,
Sarò la tua guida,
La tua nuova vita,
Perché fino ad ora
Tu non sei mai stata viva...

[Adriana]

È così evidente
Che per me qui tutto
Tutto si colora di un colore
Mai osservato?
Ma ben presto questo mio stupore
Sarà spezzato dal mio male dentro
Che mi sta uccidendo...

[Cesare]

Perché piangi cara?
Non ti abbandonare!
Io dal tuo stupore
Ancora a lungo voglio avere...

[Adriana]

Cosa vuoi mio caro...
Questo viaggio
Si tramuta adesso in crudeltà
Perché finirà...

[Cesare]

Io vorrei che tu
Fra le mie cure ci restassi...

[Adriana]

Cedo a questo istinto che mi spinge
A vivere ancora e mi convince
Di vivere ancora...

[Adriana e Cesare]

Vivere ancora!

“È inutile!”
Musical “Il viaggio”

[Cesare]

Trai da questo momento,
Dal tuo istinto,
Trai la forza anche adesso!
Perché hai bisogno di sperare ancora!
Altri dottori consultiamo...

[Adriana]

No, per carità! Cesare andiamo...
Fammi ritornare dai miei figli,
Baglio si è pronunciato e non ci tengo,
È inutile andare...

[Cesare]

Come potrei non tentare
Un'altra soluzione?
Meglio che a Napoli andiamo
E vediamo se ancora
Puoi tornare a casa col sorriso
Da quella città...

Sarà meglio, ci tengo.
Dai che cosa
Costa ancora provare?
Vorrei donarti un po' di svago e di tempo...
Perché far finir tutto in un lampo?

[Adriana]

No, per carità! Cesare andiamo...
Basta quel che ha detto qui il dottore.
Vedi, non ho nulla, mi sento bene...
La cura basterà.

[Adriana e Cesare]

Io non vorrei fare nulla
Che ancor ti danneggi...

[Adriana]

Proprio per questo non voglio
Rubarti ancor tempo...
Grazie, quel che hai fatto mi assicura
Che ci tieni a me.

[Cesare]

Trai da questo momento
Quella forza che hai!

[Adriana]

Cosa ne faccio
Se dovrò morire?

“Adriana, desidero così.”
Musical “Il viaggio”

[Cesare]

Non vorrei mai imporre la mia decisione,
Ma stavolta credo che dovrò, per forza.
Sarà meglio, credimi, cercare ancora,
Ci sarà qualcuno che ha una soluzione...

[Adriana]

Cesare dovrei così far quel che credi,
Quel che è giusto ed anche se mi reggo in piedi?

[Cesare]

Tu fra un po' crollerai, io lo so...

[Adriana]

Io lo so che fra un po' mi alzerò!

[Cesare]

Ma se non ti curi come puoi rialzarti,
Come puoi sapere che solleverai
Questo peso grave, questo male dentro,
Che il tuo desiderio non può farlo spento?

[Adriana]

Riuscirò! Ti prego...
Lasciami tornare indietro...

[Cesare]

No, non voglio farti questo,
Non sarebbe giusto...

[Adriana]

Tu ritieni di saper di me
Cose che io provo dentro in me?!

Ma va bene sì...
È che sono qui
Consapevolmente
Che da sola no,
Non ci riuscirò,
Io di te ho bisogno...

[Cesare]

Ed allora tu
Devi far così
Il mio desiderio,
Vieni via con me
Senza “ma” e “perché”...
Cercheremo ancora.

Vieni qua,
Accanto a me...

[Adriana]

Sono qui...

[Cesare]

Se m'impongo è per il bene
Che non hai avuto mai...

[Adriana]

Io con te,
Come vuoi,
Io ci verrò...

[Cesare]

Io non son come Luigi
Di quel che dici tengo conto
Ma ora no...
Bene farò.

[Adriana]

Cesare cos'è? Io mi sento male...

Ma tu che cos'hai? Mi vedi e non mi senti?
Quest'è un sogno strano che starò per fare...
Quel padrone che mi viene a tormentare...

[Luigi]

Son la voce che tu dentro senti ora,
Tuo marito, quello vero, vive ancora
Dentro te, che vivi i dubbi tuoi,
Le incertezze e le paure che hai...

Non ti lascerò!
Te lo dissi già,
Prima di morire,
Che ti avrei annegata
Nel mare profondo,
Che dovrai morire.
Maledetta tu,
Senza amore mi hai
Detto "sì, per sempre!"

[Adriana]

Io non dissi mai
Che ti amai, lo sai...
Ma ora fuggi via!

[Luigi]

Io non sono
Vivente.
Lo sai...

[La tua mente tiene vivo
Il tormento mio]

E no, mai,
Ti dirò
Che ti amai...

[Adriana]

Se morirò morirà anche lui...
Io ti prego aiutami,
Liberami!

[Cesare]

Son qui per te...

Un tenue compenso alla crudeltà della sorte
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Questi momenti
In cui tu ti impaurisci
Vengono dalla voglia
Di vivere di più.
Ti senti addosso
L'odore del padrone,
Se vive è perché tu pensi
Sia vivo... e invece no!
Lui morì ed ora
Non c'è nella tua vita.
Ora questa partita
La giochi solo tu...
Anche se, qui accanto,
Ci sono e ti proteggo
E vorrei offrirti ancora
Speranza ed allegria...

[Adriana]

Cesare, sai, penso
Che sia un po' troppo ma
Ne val la pena, si...
Ne val la pena, si,
E andiamo!

[Cesare]

Vorrei con te un viaggio...
Coraggio e volere
Saran per te la cura,
E guarirai...

Si è per speranza
Che avanti andiamo e cerchiamo
La cura a questa malattia,
E non si dica che non ho
Provato in tutti modi e modi
Di compensar la sorte
Che sembra sia solo la morte...

Crudele vita tua.

E a questo punto noi
Dovremmo andare e mai
Tornare indietro, mai!
Tornare indietro mai...
E andiamo!

[Adriana]

Cesare, sai, penso
Che sia un po' troppo ma
Ne val la pena, sì...
Noi siamo noi,
Registi di noi stessi,
Noi siamo noi...

[Cesare]

Questi momenti,
In cui così reagisci,
Mi danno tanta voglia
Di vivere di più, sai...

Sarà crudele, sì,
La morte toccherà noi tutti,
E tenuemente, sai,
Vivo per bene tuo
Così che non morirò solo per me...

[Adriana]

Sacrifichi te stesso per bene mio?
Sei nobile di cuore.

L'orrore del mare
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

Ma ho terrore del mare...
Lo dovrei attraversare?

[Cesare]

Sei sulla nave,
Non devi nuotare...

[Adriana]

Non ce la faccio,
Dal paese lontana
Ora di più
Mi dovrei allontanare...

[Cesare]

No, vedrai,

[Adriana]

Ma non posso!

[Cesare]

Tu ascolta,
Certe volte il mare
È tutto in tempesta
Ma stasera, vedi, è calmo...

[Adriana]

Si muove!

[Cesare]

Certo cara,
Ma la nave sta ferma...

[Signora del porto]

Mi permetta signora,
Ha ragione
Suo marito...

[Adriana]

Non è mio marito!

[Cesare]

Cosa c'entra,
Vedi, la signora tranquilla,
È più vecchia
Ma s'imbarca
Lei senza timor...

[Adriana]

Paragoni me
Alla vecchia?

[Cesare]

Ed ora che c'è?
Capricci mi fai?

[Adriana]

Io non ci vengo
Sulla nave
Vacci con lei!

[Cesare]

Resta qui vado a fare
Due biglietti...

[Adriana]

Non vengo!
Sprechi i tuoi soldi:
Ho l'orrore del mare!
Com'è testardo!

Ma c'è un vero motivo...
Non voglio andare,
Mi sento già male,
Se attraverso quel mare stasera,
Sento adesso un'intuizione leggera,
Io non torno al paese da viva,
È un confine il mare, che non si torna...
Ma non voglio dirlo a lui,
Neanche a me,
Prendo un poco di coraggio
E vado...

[Signora del porto]

Su signora vada con lui
Tanto non c'è
Un motivo per avere
Paura del mare,
Poi vedrà ci sono scene
Che non ha mai
Veduto da qui...

[Cesare]

Ecco i biglietti!
Non aver paura con me...

[Adriana]

Si, partiamo!
E non pensiamo ancora perché
Se ci penso m'impaurisce...

[Cesare]

Ma tu sei con me...

[Adriana e Cesare]

Ora che saliamo sulla nave
Noi due
Dimenticherai...

[Cesare]

Lo sai mi piaci capricciosa...

[Adriana]

Testardo anche tu...

Quel contatto insolito
Musical "Il viaggio"

[Voce fuori campo]

Ah! Cesare sorrise di quello sgomento...
La invitò ad alzarsi
E le passò un braccio sotto il braccio,
Con una intimità che, finora,
Non s'era mai permesso...

[Cesare]

Ti sei tranquillizzata?
Vieni lì a vedere
Cosa muove questa nave:
Dei motori a gran potere!
Li vedi quei pistoni?
E lì ci son le pale...
Velocità costante
Per la nave che è un gigante.

[Adriana]

Ma che caldo c'è qui!
Lo senti tu mio caro?

[Cesare]

Si, lo sento, cos'è? Ti senti male?
Andiamo sul ponte?

[Adriana]

Sono un poco turbata,
Sento qualcosa dentro,
È il mio umore che sale e che scende,
Che non si capisce mai...

[Cesare]

Può capitare cara,
Magari è il caldo intenso...
Sai, sul ponte c'è una festa...

Dai, vediamo cosa fanno!

[Adriana]

Si, saliamo, perché
Non ce la faccio a stare...

[Cesare]

Come vuoi tu, mia cara... Lo sai che per me
Non c'è mai problema...

[Adriana]

Dai sediamoci lì.

[Cesare]

Non vuoi con me ballare?

[Adriana]

Preferisco sedermi... Ma se vuoi ballare
Dai fallo tu...

[Voce fuori campo]

Fu turbata da quel contatto insolito
E da quell'invito inconsueto...
Fu per mancare e reclinò,
Intontita dal forte e caldo vapore dei motori,
E quasi appoggiò il capo su la spalla di lui...
Si contenne subito,
Quasi atterrita
Da quella voglia istintiva d'abbandono
A cui stava per cedere...

[Cesare]

Sicura che stai bene?
Vorresti allontanarti?
Se tu vuoi chiamo un dottore...
Anche se il tuo male è dentro,
Io lo vedo che tu
Ti senti male dentro,

Hai un sorriso forzato, lo sguardo assente
E un respiro frequente...
Non stai bene con me?
Vuoi dirmi qualche cosa?

[Adriana]

È il mio umore che sale e che scende,
Che non si capisce mai!

A compir l'incanto... la luna
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Allora se non vuoi ballare
Vieni la con me,
Sopra al mare blu,
Guarda il mare blu...
Poi guarda quella scia
Che lascia questa nave di sotto a noi
E non si vede più,
E scompare giù...
Guarda in alto e dimmi, cara,
Se non è bello stasera
Questo quadro: il mare e le stelle in su?

[Adriana]

Ma che delizia!
Anche se stanca
Io sento crescer lo stupore dentro me...
E batte forte,
Fino alla morte,
Il cuore e questa sensazione che ora ho
Non dimenticherò...
Anche se so...

Che questo viaggio è inutile
E che a niente mi servirà...

[Cesare]

Cosa dici mai?
Cosa dici? Dai...
Tu guarda la speranza:
È come questa scia non finisce mai!
Non finisce mai!
Dove va non sai...
Poi nel cielo si è schiarita,
Guarda in alto c'è la vita,
Questa luna che è sorta qui per te!

[Adriana]

Ma che delizia!
Ed io m'incanto
Se scruto questa aspettativa che mi dai...
Cresce l'angoscia
E lo sgomento
Son combattuta fra speranza e mare blu
Dove potrei annegar
Se manchi tu...
Comunque è bello!
Irresistibile!
Questa visione
Non la sostengo...

[Paesani]

Non ce la fa...

Il guizzo d'uno sguardo acceso
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Qui a Napoli son solito
Uscire da questo caffè
Con una donna al braccio...
Ma adesso sono qui con te...
È tutto più diverso
Perché non credo mai
Sia uscito con la donna
Che ho sempre amato, sai...

[Adriana]

Oh, Cesare... Cos'è? Mi batte il cuore!
È la voglia parlare,
Non mi va più di esitare
E di nascondere a me stessa
Ciò che provo quando parli...
La dolcezza mi stupisce,
La tua cura e il tuo volermi
Sotto al braccio mi rapisce...

[Cesare]

Osserva questo mare,
La gente tutt'attorno
Ci guarda come fossimo
Innamorati in questo giorno...
La verità è che è facile
Vedere nei tuoi occhi
Che vuoi con me dividere
La vita che ti resta avanti...

[Adriana]

Oh, Cesare... Cos'è? Mi batte il cuore!
È la voglia sognare,
Non mi va più di esitare
E di nascondere a me stessa
Ciò che provo quando parli...

[Adriana e Cesare]

Sento un fuoco che da dentro
Brucia forte e spinge a dirti:
Amore mio... come ti amo!

Il bisogno d'accecarsi *Musical "Il viaggio"*

[Voce fuori campo]

Là, al buio,
Nella vettura che li riconduceva all'albergo,
Abbracciati,
Con la bocca sulla bocca,
Si dissero tutto, in pochi momenti,
Tutto quello che Cesare or ora, in un attimo,
In un lampo, al guizzo di quello sguardo
Aveva indovinato: tutta la vita di lei
In tanti anni di silenzio e di martirio.
Adriana gli disse come sempre, sempre,
Senza volerlo, senza saperlo,
Lo avesse amato;
E lui quanto da giovinetta
La aveva desiderata,
Nel sogno di farla sua...

[Cesare]

Io lo sapevo,
Me lo sentivo già,
Che tu mi amavi.
Ed ora qui saprai
Che ti seguivo
Nel sogno di un tuo "sì"...

[Adriana]

Non me n'ero accorta, sai,
Che mi seguivi così...
Ma ora qui
Ti ho confessato già
Che io ti amavo,
Ma no, non lo sapevo,
Era nascosto...
Ed ora è qui con te!

[Adriana e Cesare]

Questo amore ha già il colore

Amore vero lo è già...
Eh eh eh eh eh eh eh
Eh eh eh eh eh eh eh
Eh eh eh eh eh eh eh
Eh eh eh eh eh eh eh

[Paesana 1]

Già si vedeva
Che lui ti amava sai?

[Paesana 4]

Sembra davvero
Che aveva un piano lui...

[Paesano 2]

Quest'è l'amore!
Per una donna, sai...

[Paesano 3]

Si farebbe quasi tutto
Quando c'è vero amore...

[Cesare]

È vero amore,
Io provo che ho per te
Un'attrazione...
Tu mi completi, sai?

[Adriana]

Avrei voluto
Un uomo come te,
Avrei amato un uomo dolce:
E adesso è davanti a me!

[Voce fuori campo]

Fu un delirio, una frenesia,
A cui diedero una violenta lena instancabile
La brama di ricompensarsi

In quei pochi giorni
Sotto la condanna mortale di lei,
Di tutti quegli anni perduti,
Di soffocato ardore e di nascosta febbre;
Il bisogno d'accecarsi, di perdersi,
Di non vedersi quali finora l'uno per l'altra
Erano stati per tanti anni,
Nelle composte apparenze oneste, laggiù,
Nella cittaduzza dai rigidi costumi,
Per cui quel loro amore, le loro nozze
Domani, sarebbero apparse
Come un inaudito sacrilegio.

[Cesare]

Amore mio,
Lo sai, ti amo!
E non ho mai
Provato quel che ho...

[Adriana]

È perché ora
Sei libero con me!

[Adriana e Cesare]

E così si è coronato
Questo sogno d'amore!

[Adriana, Cesare e i Paesani]

Eh eh eh eh eh eh eh
Eh eh eh eh eh eh eh
Eh eh eh eh eh eh eh
Eh eh eh eh eh eh eh

Viaggio d'amore
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Questo viaggio d'amore,
Viaggio senza ritorno,
Viaggio verso la morte,
Si è vestito d'incanto
E del tuo profumo
Questo viaggio, fra medici e speranze vane,
Fra la voglia di andare e quella di restare...

[Adriana]

Dopo tutto, mio caro,
Sì, ne è valsa la pena
Di varcar la soglia
Del mio triste passato...
Porto solo dei ricordi
Ma con te qui vicino anche la morte è dolce,
Anche il sale dentro al mare è amore...

[Adriana e Cesare]

Come lo vorrei, mio amore,
Che il passato sia scordato,
E poi godere tutti i semplici momenti,
Che tutti i battiti del cuore
Siano meno dolore,
E poi godere i passi fatti insieme noi:
Dovremmo dedicare tutto il tempo solo a noi...

[Cesare]

Tutto come desideri:
Vuoi viaggiare, sognare,
Far chilometri ancora?
Io ti porto anche in cima al mondo,
Dove resteremo
Consumando le forze che ci resteranno,
Intrecciandoci ancora con fatica e affanno...

[Adriana]

Voglio solo fuggire
Fra le braccia tue, cieca,
Fino al triste evento...
Prima Roma, Firenze
Poi Milano e ancora dopo,
Se vorrai, io vorrei, chiederti la Venezia,
Sogno di ragazzina innamorata di te...

[Cesare]

Come lo vorrei, mio amore,
Tornare un poco indietro...
Riscoprire il tuo candore giovane, segreto...

[Adriana e Cesare]

Viaggiamo e sconfiniamo
L'universo senza meta
E poi godiamo i passi fatti insieme noi:
Dovremmo dedicare tutto il tempo solo a noi...

“Adriana, tu soffri...”
Musical “Il viaggio”

[Cesare]

A ogni fitta al petto
Tu rispondi solo: “...niente,
Non ho niente...”
Poi mi porgi quella bocca,
Pallida...
Ed io cedo al tuo calore:
Fiamme e gelo dal tuo cuore!

[Adriana]

Cesare non serve
Che ti dica quel che sento,
Non ha senso...
Non c'è cura e che m'importa!
Sono qui:
Sazia e piena di avventura.
Non c'è più la mia paura...

Io con te vicino
Soffro solo quando penso di lasciarti,
Quando sento che mi manca poco tempo
Da dividere così...
Fra passeggiate e sentimenti,
Lune in cielo, stelle, baci e sorridenti
Frivolezze, abbracci e sguardi, gli occhi miei
Che si accendono pensando
Che mi hai portato
La vita nuova e la gioia...

[Cesare]

Non leniscono
I ricordi il tuo dolore...
Non svanisce.
Adriana soffri ancora:
Solo tu
Trai la forza dal dolore
E la trasformi in amore...

[Adriana]

Ma con te vicino
Soffro solo quando penso di lasciarti
E mi sento un poco in colpa... tu già sai...

[Cesare]

Non parlare più così.
Cara ti prego non pensare
Di dovere al tuo malore la mia cura,
Il mio amore nasce proprio dal mio cuore,
Tutto puro e tutto tuo,
Mai di nessuna...
Adesso andiamo, fuggiamo!

Il suo giorno di Venezia
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

La visione che ora ho
Forma un quadro col silenzio:
Questa città
Sarà l'ultima per me...
Malinconica e superba,
La Venezia dei miei sogni:
È la mia fine,
Il viaggio finisce qui...
Vorrei il mio giorno a Venezia
Su gondole magiche,
Con una strana impressione:
Un giorno vissuto mai!
Sembra velluto per me...
Morbido giorno per me...
Soffice giorno per me...

[Adriana e Cesare]

Per noi...

[Cesare]

Le nuvole su noi...

Questo giorno sì speciale
Cosa mai ci fa capire?

[Luigi]

Questo velluto...
Morbida bara tua.

[Adriana]

Sento una voce presente
Nell'anima mia che qui
Si sta spezzando e la mente
Mi porta a quando sentii
Il mio bisogno di te...

Morbido viaggio per me...

[Cesare]

Perché ti abbatti così?
Perché?
Tu vivi dentro me!

[Adriana]

È la mia strana impressione,
È un giorno vissuto mai,
È il vero amore per te...

[Adriana e Cesare]

Morbido amore per noi!

[Adriana]

La notte è insonne per me...

[Cesare]

Perché?

[Adriana]

Io penso al viaggio e a noi:
Tu mi hai donato la vita!

Sul letto disfatto
Musical "Il viaggio"

[Adriana]

Qui in albergo sono tornata,
Sono triste pensando all'ultimo
Specchio visto da me malata,
Son decrepita ed il mio unico
Desiderio va verso casa...
Dei miei figli sarà l'attesa
Lunga come la vita loro
Non mi vedranno più...

Ma cos'è
Questa nostalgia?
Ma cos'è
Questa vita mia?
Ma cos'è
Questo viaggio triste?
La ragione
Non si capisce mai...

Sono in camera e trovo un foglio,
È una lettera scritta giorni fa...
Riconosco che sia mio figlio,
La scrittura è la sua di certo, ma
Cosa dice di me e di loro?

[Antonino]

Mamma siamo contenti e tristi,
Siam sicuri ce la farai...
Tu non stancarti mai!

[Adriana]

Ma perché
Vogliono scherzare?
Ma perché
Non lo sanno più
Che fra un po'
Li dovrò lasciare?
Forse li ho

Convinti che vivrò...

Questo letto disfatto
Simboleggia l'amore gustato,
Ma ne perdo il contatto
Forse è meglio fermare il mio fiato!

[Cesare]

Che cosa? Adriana...

Ma perché
Questo gesto amore?
Soffri ancora
O non mi senti più?

[Adriana]

Caro amore ti sento appena...

[Cesare]

Non parlare, concedimi un perché...

[Adriana]

Questo viaggio è una finta scena,
Siamo attori, un miraggio, un brivido,
Tu perdonami amore mio,
Abbandono la scena prima
Che si chiuda il sipario ed io
Non mi controlli più...

Sono io
Regista di me stessa...

[Cesare]

Non ti ho spinta
A farti male mai...

[Adriana]

Sì, lo so,
Ne sono io l'autore,

Prima che
La morte arrivi in me...

[Cesare]

Hai deciso e così sarà,
Qui ti perdo sul letto umido...
E il mio cuore per sempre avrà
La mancanza e un'immensa lacrima...

Il viaggio
Musical "Il viaggio"

[Cesare]

Il viaggio intrapreso
Cercando una cura
Non diede responsi,
Ma solo veleni...
Ma è qui che la vita
Con meno paura
Si prese per mano,
Si rese pulita...

[Adriana]

Cedetti all'incanto del cuore che batte,
Al profumo di un credo che le ali sue sbatte
Volando nel campo del sogno che affiora,
Cedetti all'istinto di vivere ancora!

[Cesare]

Lo seppe alla fine che sempre l'ho amata
E per dimenticare mi diedi alla strada,
Capì giusto in tempo che l'ho sempre ambita...
Però quale viaggio crudele è la vita!

[Adriana]

Amore la vita mi è stata donata
Anche all'ultimo sorso ma... almeno l'ho avuta!
Goduta, morendo sul letto rovente
Che ha acceso le fiamme da tempo ormai spente...

[Cesare]

Vorrei ritornare a Palermo per sempre
E rifare il mio viaggio con lei per la mente...

[Adriana]

Amore, non piangere, almeno mi hai dato
La gioia e l'ardore anche al corpo malato...

[Cesare]

È strano, ne sento la voce nell'aria...
Per sempre il ricordo di te mi riaffiora!

[Salvo e Antonino]

La mamma è scomparsa e piangendo diremo:
Ti amiamo per sempre, non ti lasceremo!

[Adriana, Cesare, Salvo e Antonino]

Si, è giunta la fine di questo racconto,
Morale del tutto era il solito sfondo:
L'amore non deve mai essere imposto
Ma al cuore e al coraggio imparate a dar posto!